

SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI  
IL RESPONSABILE  
**SERGIO MONTI**TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR. FILE: SEGNATURA.XML  
DEL CFR. FILE: SEGNATURA.XML**A:****Oggetto: richiesta indicazioni classe d'uso cap. 2.4.2 NTC 2018**

Con mail del \_\_\_\_\_, acquisita agli atti con Prot. \_\_\_\_\_, è pervenuta la richiesta di pari oggetto con la quale si chiede, nell'ambito di una ricerca per una nuova sede, chiarimenti in merito alla "classe d'uso conforme alla classificazione di cui al cap. 2.4.2 delle NTC 2018" per un immobile da destinare a \_\_\_\_\_.

In risposta al quesito posto si evidenzia che le Norme tecniche per le costruzioni vigenti (NTC 2018<sup>1</sup>) al paragrafo 2.4.2 "Classi d'uso" prevedono che l'appartenenza ad una classe sia individuata con riferimento alle conseguenze di una interruzione di operatività o di un eventuale collasso della costruzione, e riporta le seguenti definizioni:

**Classe I:** *Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli.*

**Classe II: Costruzioni** *il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.*

**Classe III: Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi.** *Industrie con attività pericolose per l'ambiente. Reti viarie extraurbane non ricadenti in Classe d'uso IV. Ponti e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza. Dighe rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso.*

**Classe IV: Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità.** *Industrie con attività particolarmente pericolose per l'ambiente. Reti viarie di tipo A o B, di cui al DM 5/11/2001, n. 6792, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", e di tipo C quando appartenenti ad itinerari di*

<sup>1</sup> DM17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»".

collegamento tra capoluoghi di provincia non altresì serviti da strade di tipo A o B. Ponti e reti ferroviarie di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico. Dighe connesse al funzionamento di acquedotti e a impianti di produzione di energia elettrica.

Si evidenzia che un utile riferimento per la definizione della classe d'uso di una costruzione è la Circolare del CSLLPP n. 7 del 2019<sup>2</sup>, che al paragrafo C2.4.2 precisa "... In ordine al corretto inquadramento delle opere di ingegneria civile nelle classi d'uso III e IV, fatto salvo quanto esplicitamente indicato nel testo del § 2.4.2 delle NTC nel merito di strade, ferrovie e dighe, si richiama quanto specificato nel Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3685 del 21 ottobre 2003.

Piu in particolare, detto Decreto individua, tra le opere di competenza statale, gli edifici che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso e, che quindi, sono compresi nella classe III, in quanto costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi e gli edifici e le opere infrastrutturali, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, che risultano compresi nella classe IV, in quanto costruzioni con importanti funzioni pubbliche o strategiche, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità.

A titolo di esempio, in classe III ricadono scuole, teatri, musei, in quanto edifici soggetti ad affollamento e con la presenza contemporanea di comunità di dimensioni significative. ..."

Tenuto conto di quanto sopra riportato e in considerazione delle necessarie caratteristiche e requisiti che la costruzione dovrà soddisfare per lo svolgimento delle attività in esso previste, si ritiene che la classe d'uso, nel rispetto delle Norme Tecniche per le Costruzioni, debba essere definita da un **Tecnico incaricato, di concerto con il Committente.**

Cordiali saluti.

Ing. Sergio Monti

documento firmato digitalmente

VP

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7/3/2005 n. 82 che la presente copia cartacea composta di n. 2 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, **Bologna** Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018."